

CODICE COMUNE 11018	Delibera	Numero	Data
 Città di Magenta	Giunta Comunale	76	05/06/2020
OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE - EMERGENZA COVID-19 - INDICAZIONI OPERATIVE PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO DA PARTE DEI PUBBLICI ESERCIZI.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventi addì cinque del mese di Giugno

nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale ed all'appello sono risultati:

Nome	Qualifica	Presenza
CALATI CHIARA	SINDACO	SI
GELLI SIMONE	VICE SINDACO	SI
ALOI LUCA ALBERTO	ASSESSORE	SI
CATTANEO LAURA	ASSESSORE	NO
MORABITO ROCCO	ASSESSORE (DIMISSIONARIO)	NO
MORANI PATRIZIA	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 4 ASSENTI: 2

Assiste il Segretario Generale Avv. Diana Rita Naverio.

La Dott.ssa Chiara Calati

- Sindaco assume la PRESIDENZA e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

CITTÀ DI MAGENTA

OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE - EMERGENZA COVID-19 - INDICAZIONI OPERATIVE PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO DA PARTE DEI PUBBLICI ESERCIZI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la necessità di rispettare i protocolli di sicurezza definiti per il contrasto e il contenimento dell'epidemia da COVID-19, che impongono il distanziamento sociale, comporta l'opportunità per le attività di somministrazione di alimenti e bevande di poter disporre di spazi ed aree pubbliche atte al ricevimento dei clienti, anche in misura superiore alle concessioni già in essere;

Rilevato che l'art. 181 decreto-legge 34 del 19.05.2020, fino alla data del 31 ottobre 2020:

- esonera le imprese di pubblico esercizio di cui all'art 5 della L. 287/1991, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, come pure gli ampliamenti di tali superfici e le nuove concessioni dal pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico;
- consente la presentazione di domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse con procedure semplificate;
- ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte delle imprese di pubblico esercizio, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 (autorizzazione per lavori sui beni culturali) e 146 (autorizzazione paesaggistica) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed è disapplicato il limite temporale di cui all'art. 6 c. 1, lett. e-bis, del DPR n.380/2001, vale a dire il termine massimo di 90 giorni entro il quale le opere, non soggette a titolo abilitativo, dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità, devono, appunto, essere rimosse.

Dato atto che l all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 recita;

.... i pubblici esercizi di cui alla presente legge sono distinti in:

a) esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);

b) esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);

c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;

d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali e' esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 30.12.2015 ad oggetto: "Approvazione linee guida in merito alle richieste di occupazione di suolo pubblico" che al paragrafo 4 dell'Allegato A dispone;

a) Gli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, compatibilmente con le priorità di cui al punto 1) potranno ottenere in concessione l'uso di spazi attigui e prospicienti ai rispettivi negozi per l'ampliamento temporaneo dell'attività purché tali occupazioni siano effettuate nel rispetto del Codice della Strada.

b) Per le attività ubicate in Piazza Liberazione, si precisa che potrà essere concesso lo spazio massimo di 30 mq. Potrà essere consentita l'occupazione di suolo pubblico per metrature più ampie, previo parere favorevole della Giunta Comunale

Richiamato il Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Magenta che all'art. 33 prevede che l'occupazione serale con i tavolini è consentita solamente **fino alle ore 24,00.**

Considerato che l'Amministrazione comunale ritiene che la concessione in via temporanea, alle imprese di pubblico esercizio, di un ampliamento delle concessioni di suolo pubblico nonché l'allestimento di strutture amovibili, come sopra descritte, nel rispetto del Codice della Strada e del diritto di terzi, costituisca un'efficace misura per aiutarne la ripresa e favorire il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19 stabilite dal Governo

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di dare pronta risposta agli operatori interessati ad attuare misure di ampliamento delle proprie superfici di somministrazione, a parziale e temporanea integrazione delle approvate "Linee guida in merito alle richieste di occupazione di suolo pubblico" consentendo un ampliamento delle superfici autorizzabili sulla Piazza Liberazione, definendo i parametri massimi entro cui consentire le nuove concessioni nonché gli ampliamenti delle concessioni suolo in essere in recepimento delle procedure semplificate adottate dal DL 34/2020 fino al 31.10.2020, con la seguente procedura:

- a. domanda di concessione suolo pubblico da presentare in carta semplice all'Ufficio Protocollo utilizzando il modello già disponibile sul portale del Comune Sezione modulistica-SUAP
- b. per la richiesta di occupazione con il posizionamento di tavoli, sedie e ombrelloni dovrà essere allegata la sola planimetria di individuazione dell'area interessata e relative dimensioni;
- c. per la richiesta di occupazione suolo pubblico mediante posizionamento di *dehors, pedane o altre strutture amovibili*, dovrà essere allegata planimetria in scala 1:200, dichiarazione di staticità della struttura, elaborati grafici quotati e inserimento nel contesto urbano;
- d. il rilascio ovvero il diniego delle concessioni da parte del competente servizio sarà emesso entro 10 giorni lavorativi della data di presentazione. Si ribadisce che trascorso il termine dei 10gg il mancato rilascio autorizzativo costituisce silenzio-diniego;
- e. agli esercizi pubblici ubicati su Piazza Liberazione potranno essere rilasciate concessioni fino ad un massimo di 60 mq, fatti salvi i diritti di terzi;
- f. qualora non vi sia spazio sufficiente sul marciapiede potranno essere dati in concessione, ove l'occupazione avvenga in sicurezza, stalli di sosta prospicienti gli esercizi. Sono comunque sempre esclusi dall'occupazione i posti auto riservati ai disabili, al carico e allo scarico merci, alle aree mercatali nei giorni di mercato;
- g. resta ferma la possibilità per gli organi di vigilanza e controllo, di prescrivere immediati adeguamenti e riduzioni delle aree occupate in ampliamento, ove questi ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza e, in caso di inottemperanza, di revocare il titolo;
- h. restano in ogni caso vietati gli assembramenti il cui verificarsi comporterà, oltre all'applicazione delle previsioni legislative dettate sul punto in materia di prevenzione della diffusione del COVID-19, per il caso di recidiva e recidiva accertata omissione da parte del gestore delle opportune azioni volte a evitare e/o disperdere l'assembramento anche con la immediata richiesta di intervento delle autorità preposte, l'immediata decadenza dell'autorizzazione rilasciata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme e modi di legge, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte e che costituiscono la motivazione della presente delibera;
2. Di approvare, in via straordinaria ed eccezionale, sino alla data del 31 ottobre 2020, fatte salve eventuali proroghe governative, le seguenti indicazioni operative per la presentazione delle richieste di occupazione suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art 5 della Legge 287/1991 e per il rilascio delle relative concessioni:
 - a. domanda di concessione suolo pubblico da presentare in carta semplice all'Ufficio Protocollo utilizzando il modello già disponibile sul portale del Comune Sezione modulistica-SUAP

- b.** per la richiesta di occupazione con il posizionamento di tavoli, sedie e ombrelloni dovrà essere allegata la sola planimetria di individuazione dell'area interessata e relative dimensioni;
 - c.** per la richiesta di occupazione suolo pubblico mediante posizionamento di *dehors, pedane o altre strutture amovibili*, dovrà essere allegata planimetria in scala 1:200, dichiarazione di staticità della struttura, elaborati grafici quotati e inserimento nel contesto urbano;
 - d.** il rilascio ovvero il diniego delle concessioni da parte del competente servizio sarà emesso entro 10 giorni lavorativi della data di presentazione. Si ribadisce che trascorso il termine dei 10gg il mancato rilascio autorizzativo costituisce silenzio-diniego;
 - e.** agli esercizi pubblici ubicati su Piazza Liberazione potranno essere rilasciate concessioni fino ad un massimo di 60 mq, fatti salvi i diritti di terzi;
 - f.** qualora non vi sia spazio sufficiente sul marciapiede potranno essere dati in concessione, ove l'occupazione avvenga in sicurezza, stalli di sosta prospicienti gli esercizi. Sono comunque sempre esclusi dall'occupazione i posti auto riservati ai disabili, al carico e allo scarico merci, alle aree mercatali nei giorni di mercato.
 - g.** resta ferma la possibilità per gli organi di vigilanza e controllo, di prescrivere immediati adeguamenti e riduzioni delle aree occupate in ampliamento, ove questi ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza e, in caso di inottemperanza, di revocare il titolo;
 - h.** restano in ogni caso vietati gli assembramenti il cui verificarsi comporterà, oltre all'applicazione delle previsioni legislative dettate sul punto in materia di prevenzione della diffusione del COVID-19, per il caso di recidiva e recidiva accertata omissione da parte del gestore delle opportune azioni volte a evitare e/o disperdere l'assembramento anche con la immediata richiesta di intervento delle autorità preposte, l'immediata decadenza dell'autorizzazione rilasciata;
3. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 181 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34: Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", le domande di ampliamento e di nuova concessione suolo pubblico vengono presentate senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e le concessioni vengono rilasciate in deroga all'obbligo di versamento di COSAP di cui al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 10.02.1999 e s.m.i.;
4. di considerare i contenuti del presente atto integrativi delle linee guida vigenti "Linee guida in merito alle richieste di occupazione di suolo pubblico" approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 30.12.2015.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione palese, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

**OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE -
EMERGENZA COVID-19 - INDICAZIONI OPERATIVE PER LE
OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO DA PARTE DEI
PUBBLICI ESERCIZI.**

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

IL Sindaco
Dott.ssa Chiara Calati

IL Segretario Generale
Avv. Diana Rita Naverio

(atto sottoscritto digitalmente)

ORIGINALE
